

COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO

Notiziario settimanale

Anno pastorale 2025-2026 n. 4

Domenica 21 settembre 2025 IV dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore

Vangelo secondo Giovanni (6, 51-59)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: "Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo". Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: "Come può costui darci la sua carne da mangiare?". Gesù disse loro: "In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno". Gesù disse queste cose, insegnando nella sinagoga a Cafarnao.

Gesù ci porta, con questo brano, al centro del cristianesimo, ci parla con parole della materia, dell'umanità: pane, mangiare, bere, corpo, sangue, carne, cibo, bevanda, vita.

Il Signore ci invita a nutrirci della sua umanità, della sua stessa carne, promettendo un autentico nutrimento per la vita che conduce ad un legame indissolubile.

Nell'Eucarestia riceviamo il Corpo e il Sangue di Cristo, ma nello stesso tempo anche Cristo riceve noi e in questo modo porta su di sé tutta la nostra umanità; uno scambio di essenza, l'essenza del cristianesimo: tutti in Cristo, dal Padre al Figlio, dal Figlio ai credenti, annullando le distanze. Quello che ci viene incontro in ogni Eucarestia è un Padre che ci sostiene, ci rafforza e ci dona cibo per il cammino verso la pienezza della vita, la vita eterna, oltre e nonostante le difficoltà, le guerre, la disperazione, la malattia, la sofferenza, la perdita, oltre. Così noi viviamo per lui, a causa di lui.

Chiediamo di saper ricevere Gesù non solo nel pane eucaristico, ma anche nel malato, nel bisognoso, nel povero. E io di quale "pane" sto nutrendo la mia vita?

Carla Galesso

PREGHIERA ALLO SPIRITO DI GESU' CROCIFISSO

Spirito Santo, dono del Cristo morente, fa' che la Chiesa dimostri di averti ereditato davvero.

Trattienila ai piedi di tutte le croci, quelle dei singoli e quelle dei popoli.
Ispirale parole e silenzi, perché sappia dare significato al dolore degli uomini.

Rendila protagonista infaticabile di deposizioni dal patibolo,
perché i corpi schiodati dei sofferenti trovino pace sulle sue ginocchia di madre.

E donale di non arrossire mai della croce, ma di guardare ad essa come l'antenna della sua nave,
le cui vele tu gonfi di brezza e spingi lontano con fiducia.

(mons. Tonino Bello)

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

www.comunitapastoraleseregno.it

Oggi è la Festa di "Casa della Carità Papa Francesco" in via Alfieri 8.

Alle ore 9.00 S. Messa presieduta da padre Gianni Villa (saveriano); alle 10 consegna del premio "Casa della Carità" (IV edizione); alle 11 visite guidate a Casa della Carità e inizio della "Risottata no stop"; ore 16.30 Merenda insieme per bimbi e genitori; ore 17 Spettacolo "Magic Events"; ore 19 Risottata con Piano bar del due "So d'Acustica".

- Oggi nella Chiesa italiana è la "Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del Clero. Si può approfondire questa iniziativa annuale sul sito **www.unitineldono.it**
- ▶ Entro domenica prossima va consegnata in Basilica o in segreteria parrocchiale l'iscrizione al corso di preparazione al Matrimonio cristiano che inizierà lunedì 13/10.

INIZIA IL NUOVO ANNO ORATORIANO

In diverse domeniche di settembre gli oratori festeggiano la ripresa delle attività. L'Anno Oratoriano 2025-26 in Diocesi di Milano ha come tema "Fatti avanti". Questo slogan invita ragazzi, animatori e comunità educanti a un impegno concreto, a mettere in pratica la speranza del Giubileo 2025 e a dare testimonianza di fede.

PELLEGRINAGGI DELLA COMUNITÀ PASTORALE CITTADINA

Mercoledì 24 settembre alle ore 7.00 parte il pellegrinaggio al Santuario-Abbazia della "Madonna del Pilastrello" a Lendinara e visita a Rovigo.

Sono aperte le iscrizioni al pellegrinaggio giubilare serale di martedì 7 ottobre al Santuario francescano "Madonna delle Grazie" a Monza.

10-12 FEBBRAIO 2026: PELLEGRINAGGIO A LOURDES

Sono già aperte le iscrizioni al pellegrinaggio cittadino a Lourdes che si effettuerà in aereo da martedì 10 a giovedì 12 febbraio 2026, nell'anniversario della prima apparizione della Madonna Immacolata a santa Bernadette Soubirous.

Nei tre giorni si parteciperà alle varie celebrazioni alla Grotta, nelle Basiliche e sull'Esplanade. Per informazioni e adesioni rivolgersi in Sacrestia della Basilica.

SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI

Martedì 23 settembre a Casa della Carità riprende l'attività "Culture senza frontiere" che organizza i corsi per cittadini stranieri: scuola di lingua italiana, corso di taglio e cucito, corso di informatica. Informazioni in via alfieri 8, tel. 0362 1400067.

INCONTRI E CONCERTI

- "Per una pace giusta, disarmata e disarmante" proposto da ACLI domenica 21 settembre ore 10 in Sala Gandini.
- "Sindone: la fortezza inespugnabile" proposto da Comunità pastorale venerdì 26 settembre alle 21 in Aula Mons. Citterio (interna alla Basilica).
- Nell'ambito della iniziativa "Ville aperte" sabato 27 e domenica 28 settembre alle ore 15-16-17 ci saranno visite guidate alla Biblioteca Capitolare della Basilica
- "Veri e falsi diritti. Per scelte personali e comunitarie consapevoli" proposto da Movimento per la Vita venerdì 3 ottobre alle 21 in Sala Minoretti.
- Sabato 4 ottobre alle ore 21 alla Parrocchia B.V. Addolorata al Lazzaretto ci sarà il Concerto "L'Armonia del Ricordo" con inaugurazione del nuovo organo della chiesa.

PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8.00 – 18.00

2 0362 230810 – Sito internet https:

www.comunitapastoraleseregno.it/8/sant-ambrogio Comunità pastorale:

https: www.comunitapastoraleseregno.it

don Fabio Sgaria – cellulare 340 0720264

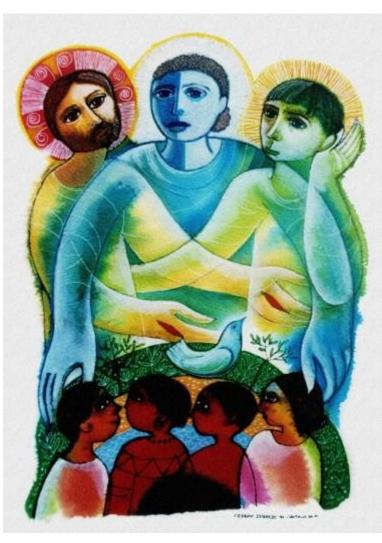
@parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: parrocchiasantambrogioseregno@gmail.com

Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno

@instambrogioo - @parrocchiasambrogio





YouTube

(O)

Comprendere sempre di più la natura missionaria della comunità cristiana

Stiamo vivendo grandi cambiamenti, come ripeteva spesso Papa Francesco "non un epoca di cambiamento ma un cambiamento d'epoca". I ritmi sono diventati sempre più frenetici, l'avvento della tecnologia e dell'intelligenza artificiale sta mutando repentinamente gli stili di vita di tutti, in particolare

delle famiglie. È sempre più difficile aggregare perché si sta diffondendo una mentalità individualista e settaria (io e il mio piccolo gruppo). La fede è sempre più marginale nell'orizzonte della vita, si crede che ci siano cose molto più importanti e significative e, quando è presente, è relegata alla dimensione del singolo e non si vive più in modo comunitario.

Dentro tutto questo "sconvolgimento" occorre ridefinire il ruolo della comunità cristiana. Non si può continuare a pensare di riproporre un canovaccio che indubbiamente funzionava anche solo 10 anni fa, ma che ora risulta inefficace. Questa è la fatica più grande. Pensare altre vie per portare il Vangelo ma, prima di tutto questo, domandarci se tutte le vie che abbiamo finora percorso, hanno sempre perseguito questa vocazione imprescindibile della comunità cristiana che è quella di trasmettere il Vangelo.

Ma cosa significa trasmettere il Vangelo?

Non solamente farne conoscere i contenuti, leggerlo e diffonderne la lettura. Perché il Vangelo non è innanzitutto un libro ma è una persona: è Gesù Cristo, la sua vita, il modo con cui l'ha vissuta. Il testo è uno strumento prezioso senza il quale noi non avremmo mai saputo della sua esistenza, della sua venuta nel mondo e di come ha chiesto di vivere la vita.

Questo è il solo e unico compito dei cristiani, di ogni comunità cristiana: vivere come ha vissuto Gesù e insegnarlo anche agli altri, perché si è profondamente convinti che una vita vissuta così è una vita realizzata e felice. Lo scopo di ogni proposta e iniziativa della comunità cristiana ha questo scopo primario. Capite bene tutti che questa prospettiva – che non è affatto nuova, ma è

ciò che ha animato e sostenuto le prime comunità cristiane, rappresenta anche una sorta di "esame di coscienza" che permette di abbandonare quelle proposte che non corrispondono pienamente a questa essenziale vocazione della comunità cristiana. tenere c'è un altro elemento da considerazione: la diminuzione di persone che si impegnano. Anche questo che può sembrare e viene vissuto da molti come un elemento negativo, causa di continui affanni e lamentele latenti, può diventare un'occasione di discernimento per scegliere quali attività vale la pena di portare avanti e, invece, quali attività per ora dobbiamo mettere da parte, per mancanza di forze oppure perché, semplicemente, non sono necessarie all'annuncio del Vangelo di Gesù. Questo compito di discernimento è dato dal Consiglio pastorale unitario di tutte le parrocchie di Seregno ma è anche compito delle Consulte parrocchiali, che concretizzano le scelte del Consiglio pastorale nelle singole comunità parrocchiali.

E, infine, c'è un'ultima prospettiva che deve diventare "normale" nel pensiero della comunità. Allargare lo sguardo per scoprire che esistono anche altre associazioni, altre aggregazioni che, magari non sono propriamente ecclesiali, non sono nate all'interno della comunità, ma con le quali si può e si deve collaborare. Non possiamo pensarci sempre da soli. Allacciare collaborazione, dialogo, pensare a iniziative comuni nelle quali ciascuno partecipa con la propria specificità. Per essere molto concreti, le iniziative legate alla Festa del crocifisso possono essere un esempio di tutto questo. Amministrazione, Comitato di quartiere, "Seregn de la memoria", Parrocchia... tutti insieme realizzare qualcosa di importante per significativo per la comunità, creare occasione per ricordare, pensare, guardare al futuro con speranza e camminare insieme, per offrire agli uomini e alle donne di oggi, segni concreti di bellezza e di fraternità...

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE 21/09 AL 28/09

	Pr 9, 1-6 - Sal 33 (34) - 1Cor 10, 14-21 - Gv 6, 51-59	
Domenica 21 IV domenica dopo il Martirio	08.10:	Celebrazione delle LODI MATTUTINE
	08.30:	Per la comunità
	10.30:	Def. Ingrosso Alberto - Per ringraziamento
		Valeria Bufo - Domenico Nespoli - Giuseppe Ferrario
	20.30:	Per Papa Leone
Lunedì 22	2Pt 1, 12-16 - Sal 18 (19) - Lc 18, 28-30	
Feria dopo il Martirio	08.30:	Per la pace
Martedì 23	2Pt 1, 20 – 2, 10a - Sal 36 (37) - Lc 18, 35-43	
san Pio da Pietrelcina	08.30:	Per l'educazione cristiana
Mercoledì 24	2Pt 2, 12-22 - Sal 36 (37) - Lc 19, 11-27	
Feria dopo il Martirio	08.30:	Per la giustizia tra i popoli
Giovedì 25	Ger 33, 17-22 - Sal 8 - Eb 13, 7-17 -Mt 7, 24-27	
san Anatalo e tutti i ss.	18.00:	Def. Nonni Luigia e Teo - Agata e Leonardo Grasso
Vescovi milanesi		Tabbì Rosario - Frollini Filippo e Castelletti Italia
Venerdì 26	2Pt 3, 10-18 -Sal 96 (97) - Lc 20, 1-8	
Feria dopo il Martirio	08.30:	Per i cristiani perseguitati
Sabato 27	Dt 15, 1	-11 - Sal 97 (98) - Ef 2, 1-8 - Lc 5, 29-32
san Vincenzo de' Paoli	18.00:	Per i benefattori defunti della comunità
	Is 56, 1-7 - Sal 118 (119) - Rm 15, 2-7 - Lc 6, 27-38	
Domenica 28	08.10:	Celebrazione delle LODI MATTUTINE
V domenica	08.30:	Per Papa Leone
dopo il Martirio	10.30:	Def. Zandonà Angelo
'	20.30:	Per la comunità